

Mittente	Strozzi Giovan Battista	Destinatario	Borromeo Federico
Data	3/1/1623	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Firenze	Luogo arrivo	
Incipit	Ho lasciato passare i giorni della moderna usanza		
Contenuto	Strozzi chiede a Borromeo una testimonianza per il processo di beatificazione di Ippolito Galantini. Il vescovo di Milano aveva avuto occasione di conoscere la santità del fondatore della Congregazione di san Francesco [della Dottrina cristiana] durante il suo soggiorno a Firenze, quando da poco era morto Galantini [20 marzo 1620] e ricorderà la grande devozione nei suoi confronti: in più di ottantamila si erano iscritti alla congregazione e presto si iniziò il processo informativo, chiamando a testimoni personalità come la regina di Francia [Maria de Medici], principi, vescovi e arcivescovi. Non sono mancati gli ostacoli, come la visione di una donna, giudicata "illusa dal demonio" dai teologi convocati dall'arcivescovo [Alessandro Marzi Medici]. Ora, per impetrare la grazia al papa [Gregorio XV], Strozzi chiede che Borromeo scriva al cardinal [Giovanni Garzia] Mellini e domanda che voglia leggere e correggere un suo discorso su Galantini tenuto nella Congregazione della dottrina della fede. [Il luogo di arrivo della missiva non è espresso]		
Fonte	Milano, Biblioteca Ambrosiana, ms G 239 inf., ff. 360r-361r, n° 179		
Compilatore	Ferro Roberta		